

H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.
Sede Sociale : Milano – Via Santa Croce n.10/a
Socio Unico - Capitale Sociale Euro 400.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 02980270157

Bilancio al 31 dicembre 2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
4) Concessioni, Licenze, marchi, diritti simili	56.976	32.931
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	182.588	54.441
7) Altre	2.208.417	2.362.181
Totale	2.447.981	2.449.553
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.208.507	7.379.770
2) Impianti e macchinario	46.129	100.738
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.633.812	1.792.249
4) Altri beni	370.789	438.017
Totale	9.259.237	9.710.774
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in :		
b) collegate	5.000	5.000
2) Crediti		
d bis) Verso altri		
-oltre l'esercizio successivo	108.005	108.005
Totale	113.005	113.005
Totale immobilizzazioni	11.820.223	12.273.332
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	10.849.922	7.162.351
Totale	10.849.922	7.162.351
4) Verso controllante		
- entro l'esercizio successivo	55.178	27.889
5) Verso imprese sottoposte al controllo della		

controllante		
- entro l'esercizio successivo	40.126	64.532
5-bis) Crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	38.086	4.124
5-ter) imposte anticipate	42.723	37.308
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	23.831	25.489
Totale	11.049.866	7.321.693
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.069.249	1.419.891
2) Assegni	6.703	608
3) Denaro e valori in cassa	23.282	44.609
Totale	2.099.234	1.465.108
Totale attivo circolante	13.149.100	8.786.801
D) Ratei e risconti	101.628	50.883
Totale attivo	25.070.951	21.111.016
Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	400.000	400.000
IV. Riserva legale	101.287	101.287
VI. Altre riserve	4.656.549	4.656.549
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.008.719	0
IX. Utile (perdita) d'esercizio	1.892.122	2.008.719
Totale patrimonio netto	9.058.677	7.166.555
B) Fondi per rischi e oneri	21.500	158.500
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	512.927	541.239

D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo	766.980	771.556
- oltre l'esercizio successivo	2.625.000	3.375.000
Totale	3.391.980	4.146.556
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	2.767	1.747
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	4.767.020	3.733.667
11) Debiti verso controllante		
- entro l'esercizio successivo	5.579.344	3.814.867
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante		
- entro l'esercizio successivo	350.782	57.637
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	690.596	418.876
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	155.024	148.375
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	466.551	891.661
Totale debiti	15.404.064	13.213.386
E) Ratei e risconti	73.783	31.336
Totale passivo	25.070.951	21.111.016
Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.098.303	24.415.552
5) Altri ricavi e proventi	698.057	391.332
Totale valore della produzione	26.796.360	24.806.884

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.666.008)	(931.158)
7) Per servizi	(15.548.543)	(15.182.921)
8) Per godimento di beni di terzi	(731.714)	(751.923)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(1.983.703)	(1.894.830)
b) Oneri sociali	(573.316)	(545.718)
c) Trattamento di fine rapporto	(138.376)	(129.763)
e) Altri costi	(25.210)	(21.181)
Totale	(2.720.605)	(2.591.492)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(203.371)	(201.560)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(736.344)	(674.426)
d) Svalutazione crediti	(273.252)	(145.539)
Totale	(1.212.967)	(1.021.525)
12) Accantonamenti per rischi	0	(158.500)
14) Oneri diversi di gestione	(1.203.072)	(1.246.461)
Totale costi della produzione	(24.082.909)	(21.883.980)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.713.451	2.922.904
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	54	864
d) Altri	186	878
Totale	240	1.742
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) Altri	(73.010)	(64.164)
d.2) Per debiti verso controllante	(76.605)	(94.749)
Totale	(149.615)	(158.913)
Totale proventi ed oneri finanziari	(149.375)	(157.171)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	2.564.076	2.765.733
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(671.954)	(757.014)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.892.122	2.008.719

Milano, 23 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Grigoletto



H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.
Sede Sociale : Milano – Via Santa Croce n.10/a
Socio Unico - Capitale Sociale Euro 400.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 02980270157

Rendiconto Finanziario	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.892.122	2.008.719
Imposte sul reddito	671.954	757.014
Interessi passivi/(interessi attivi)	149.376	157.171
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.713.452	2.922.904
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	138.376	288.263
Ammortamenti delle immobilizzazioni	939.715	875.986
Svalutazioni per perdite di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.791.543	4.087.153
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.687.571)	(750.791)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.033.354	(1.402.957)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(50.745)	(18.481)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	42.446	(14.005)
Decremento/(incremento) di altre voci attive del capitale circolante netto	(40.602)	(51.322)
Incremento/(decremento) di altre voci passive del capitale circolante netto	1.705.354	1.302.971
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.793.779	3.152.568
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(149.376)	(157.171)
(Differenziale imposte pagate)	(466.427)	(862.982)
Utilizzo/variazione dei fondi	(303.688)	(129.233)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.874.288	2.003.182
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.874.288	2.033.182

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali - effettivo esborso finanziario	(284.807)	(1.295.548)
(Investimenti)	(284.807)	(1.295.548)
Disinvestimenti / dismissioni	0	2.428
Immobilizzazioni immateriali - effettivo esborso finanziario	(201.799)	(185.832)
(Investimenti)	(201.799)	(185.832)
Disinvestimenti / dismissioni	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti / dismissioni	0	0
Incessi (esborsi) per finanziamenti concessi a terzi	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(486.606)	(1.478.952)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti da controllante	0	0
Variazione debiti verso banche	1.020	(285)
Rimborsi finanziamenti verso controllante	(754.576)	(755.245)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(753.556)	(1.755.529)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	634.126	(1.231.299)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.465.108	2.696.407
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.099.234	1.465.108

Milano, 23 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
 Avv. Nicola Grigoletto



H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.
Sede Sociale: Milano – Via Santa Croce n.10/a
Socio Unico - Capitale Sociale Euro 400.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 02980270157
C.C.I.A.A. 942151

Nota integrativa alla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2020

Premesse

La presente situazione è costituita da Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424 bis, C.C.), Conto Economico (artt. 2425 e 2425 bis, C.C.), Rendiconto Finanziario (art. 2425 ter, C.C.) e Nota Integrativa (art. 2427, C.C.).

Il Conto Economico è stato redatto in forma "scalare" al fine di evidenziare al meglio:

- il risultato lordo operativo (differenza tra valore e costi della produzione);
- il risultato economico (influenzato da componenti finanziarie e straordinarie);
- l'utile netto dopo l'incidenza fiscale.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

E' stata redatta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile alla quale si rimanda per l'illustrazione dei fatti di rilievo dell'esercizio e per l'evoluzione prevedibile della gestione.

Attività svolta

H San Raffaele Resnati S.r.l. eroga prestazioni ambulatoriali in regime di solvenza nonché servizi di medicina del lavoro e preventiva tramite due strutture dislocate nel centro di Milano (in via Santa Croce 10/a e in via Respighi 2), una a San Donato Milanese (in via Alcide de Gasperi 5/a) ed un punto prelievi esterno presso "Poliambulatorio Bicocca S.r.l." (in viale Piero e Alberto Pirelli 25 Milano) ed una nuova struttura sita in Milano Via Washington 70.

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle voci della presente situazione risultano essere conformi a quanto disposto dagli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, tenendo conto inoltre della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- Programmi informatici: 20%
- Spese per marchio societario: 10%
- Migliorie su beni di terzi: 20%
- Le migliorie su beni di terzi per lavori eseguiti nei nuovi reparti di oculistica e cardiologia nell'anno 2018 sono ammortizzate sulla base del periodo minimo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conducente.
- Le migliorie su beni di terzi per lavori eseguiti nella nuova struttura in Milano Via Washington 70 nell'anno 2019 sono ammortizzate sulla base del periodo minimo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conducente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. In precedenti esercizi è stata effettuata una rivalutazione sulle immobilizzazioni materiali, ai sensi della legge 19/03/1983 n° 72, per euro 171.374. I beni che hanno subito rivalutazione monetaria sono completamente ammortizzati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote consentite dalle disposizioni fiscali relativamente al settore dei Poliambulatori specialistici (ammortamento ordinario al 50% per il primo esercizio di utilizzo).

Tali aliquote risultano congrue con l'usura e l'obsolescenza dei beni e sono le seguenti:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti generici: 12,50% (fino al 2009 8%)
- attrezzature sanitarie: 12,50%
- mobili e arredo: 10%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 25%

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore ad euro 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto trattasi di materiali sostanzialmente di consumo il cui utilizzo si esaurisce, di norma, nell'esercizio di acquisizione e che sono destinati ad essere rapidamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificatamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, sulla base dell'OIC 21, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Se nell'esercizio sono venute meno le condizioni che avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto a un ripristino di valore.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Il particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Così come disciplinato dall'OIC 15 "Crediti", il criterio del costo ammortizzato non è applicato nel caso in cui i relativi effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale a breve termine, ovvero inferiore ai 12 mesi.

Rimanenze

La società non gestisce un magazzino centrale in quanto l'attività relativa all'emissione di ordini di acquisto, ricevimento merci e consegna ai servizi richiedenti è svolta dalla controllante Ospedale San Raffaele S.r.l.

Il rifornimento del materiale necessario viene effettuato direttamente ai servizi secondo esigenze a breve termine. Non si è ritenuto di rilevare le giacenze presso i singoli servizi in quanto di valore insignificante.

L'accentramento degli ordini di acquisto ha avuto inoltre il vantaggio di poter usufruire delle condizioni economiche della capogruppo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e comprendono le giacenze sui conti correnti bancari e le liquidità esistenti presso le casse alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite, rischi o impegni futuri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di avveramento. Nel processo di stima è stato tenuto conto di tutti gli aumenti di costo già noti e determinabili alla data di chiusura e sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e corrisponde al totale delle singole indennità maturate e non ancora erogate alla data di riferimento del bilancio, al netto degli acconti erogati a favore dei dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

A livello patrimoniale la voce C) del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del debito esistente al 31 dicembre 2020 relativamente ai dipendenti in forza; nella voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato relativo alle quote ancora da versare ai fondi di previdenza ed alla Tesoreria INPS in relazione alle indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2017, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale. Non è stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato in quanto sono tutti esigibili entro 12 mesi e pertanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni. Si precisa che non esistono costi di transazione del debito.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Debiti verso soci per finanziamenti

Sono iscritti nella voce i debiti riguardanti il finanziamento erogato dalla controllante Ospedale San Raffaele S.r.l. in data 15 maggio 2015, per l'acquisto dell'Immobile sito in via Santa Croce 10 e 10/a e in via Banfi 8 – Milano.

Il Decreto Legislativo 139/15 ha introdotto il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede una deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli sorti antecedentemente al 1 gennaio 2016. Di conseguenza il debito verso soci per finanziamento è rimasto contabilizzato con le vecchie regole.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito garantito alla data di riferimento della situazione, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile o certa sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non esistono altresì rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile e che eventualmente verrebbero descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono esposti nella presente situazione secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte del reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

A livello patrimoniale il debito per IRAP e IRES è esposto, al netto degli acconti versati, alla voce "debiti tributari", mentre l'eventuale credito netto è iscritto alla voce "crediti tributari".

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Commento alle voci di Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

B.I) Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni immateriali	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6) Immobilizz.ni in corso e acconti	7) Altre imm.ni imm.li	Totale imm.ni immateriali
Saldo valore lordo al 31/12/2019	1.118.832	54.441	3.184.162	4.357.435
Incrementi dell'anno	52.352	128.147	21.300	201.799
Dismissioni dell'anno	0	0	0	0
Saldo valore lordo al 31/12/2020	1.171.184	182.588	3.205.462	4.559.234
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(1.085.901)	0	(821.981)	(1.907.882)
Dismissioni	0	0	0	0
Ammortamento	(28.307)	0	(175.064)	(203.371)
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(1.114.208)	0	(997.045)	(2.111.253)
Valore netto al 31/12/2020	56.976	182.588	2.208.417	2.447.981

Il totale delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 2,4 milioni. L'incremento complessivo di tale voce risulta riferito alle seguenti componenti:

- euro 52 mila per gli sviluppi e le personalizzazioni dei programmi "Personal_eClaim" e "Sismed" (per nuovo GDPR);
- euro 128 mila per l'anticipo dei costi in riferimento al nuovo ERP ed
- euro 21 mila per la ristrutturazione dell'immobile in locazione sito in Via Respighi

B.II) Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinari	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo valore lordo al 31/12/2019	8.269.934	1.928.980	6.534.097	3.142.375	19.875.386
Incrementi dell'anno	30.632	2.950	212.449	38.776	284.807
Dismissioni dell'anno	0	0	0	(16.992)	(16.992)
Saldo valore lordo al 31/12/2020	8.300.566	1.931.930	6.746.546	3.164.159	20.143.201
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(890.164)	(1.828.241)	(4.741.849)	(2.704.358)	(10.164.612)
Dismissioni	0	0	0	16.992	16.992
Ammortamento	(201.895)	(57.560)	(370.885)	(106.004)	(736.344)
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(1.092.059)	(1.885.801)	(5.112.734)	(2.793.370)	(10.883.964)
Valore netto al 31/12/2020	7.208.507	46.129	1.633.812	370.789	9.259.237

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 sono pari ad euro 9,3 milioni.

La voce terreni e fabbricati si è incrementata nel corso dell'esercizio per le ristrutturazioni dei locali in Via Santa Croce per euro 31 mila.

La voce attrezzature industriali e commerciali si è incrementata nel corso dell'esercizio per un importo pari ad euro 212 mila per acquisti così suddivisi tra i vari presidi e reparti:

- euro 126 mila per gli ambulatori di Via Respighi. Le principali voci sono costituite dall'acquisto di un ecografo per euro 60 mila, dall'acquisto di 3 sonde per euro 14 mila e dall'acquisto di un laser Fotona per euro 49 mila;
- euro 26 mila per acquisti legati alla medicina del lavoro, in particolare è stato acquistato un ecotomografo per un valore di euro 16 mila;
- euro 13 mila per l'acquisto di attrezzature per servizio medicina del lavoro ENI, in particolare è stata acquistata una pedana stabilometrica per euro 8 mila;
- euro 11 mila per l'acquisto di attrezzature per il servizio ecografia Respighi, in particolare è stata acquistata una sonda Toshiba per euro 6,5 mila e una sonda endocavitaria per euro 4 mila;
- euro 9 mila per l'acquisto di attrezzature per ambulatori ENI, in particolare è stato acquistato un defibrillatore per euro 5 mila;
- euro 7 mila per gli ambulatori Resnati. Le principali voci sono costituite dall'acquisto di un nasofaringoscopio per euro 3 mila e dall'acquisto di un frigorifero txs per euro 3.3 mila;
- altre minori per circa euro 20 mila sono invece legate ad acquisti per gli ambulatori di oculistica, odontoiatria, dermatologia e analisi e ad acquisti per la direzione sanitaria e il servizio radio.

Il dettaglio degli altri beni è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	Mobili e arredi	Apparecchiature elettriche/ elettroniche	Automezzi	Totale altri beni
Saldo valore lordo al 31/12/2019	2.010.619	1.111.924	19.832	3.142.375
Incrementi dell'anno	11.686	27.090	0	38.776
Dismissioni dell'anno	0	(16.992)	0	(16.992)
Saldo valore lordo al 31/12/2020	2.022.305	1.122.022	19.832	3.164.159
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(1.817.142)	(867.384)	(19.832)	(2.704.358)
Dismissioni	0	16.992	0	16.992
Ammortamento	(35.925)	(70.079)	0	(106.004)
Fondo ammortamento al 31/12/2020	(1.853.067)	(920.471)	(19.832)	(2.793.370)
Valore netto al 31/12/2020	169.238	201.551	0	370.789

Gli altri beni, con un saldo netto pari ad euro 371 mila, sono costituiti da mobili ed arredi per euro 169 mila e apparecchiature elettriche ed elettroniche per euro 202 mila.

Gli incrementi sono relativi all'acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche per complessivi euro 27 mila e per mobili e arredi per complessivi euro 12 mila.

B.III) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali con scadenza oltre i 12 mesi e dalla partecipazione minoritaria in GSD Sistemi e Servizi per un valore di euro 5 mila.

Il decreto legislativo 139/15 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli.

La norma prevede una deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016.

Pertanto, la società, relativamente ai crediti sorti antecedentemente al 1 gennaio 2016 ha applicato tale deroga, relativamente ai crediti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono considerati irrilevanti.

C) Attivo circolante

C.II) Crediti

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
1) Verso Clienti	10.849.922	7.162.351	3.687.571
4) Verso controllante	55.178	27.889	27.289
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	40.126	64.532	(24.406)
5-bis) Per crediti tributari	38.086	4.124	33.962
5-ter) Imposte anticipate	42.723	37.308	5.415
5-quater) Verso altri	23.831	25.489	(1.658)
Totale	11.049.866	7.321.693	3.728.173

I crediti complessivi al 31 dicembre 2020 risultano pari ad euro 11 milioni e sono suddivisi per area geografica così come segue:

Crediti	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
1) Verso Clienti	10.832.388	11.203	6.331	10.849.922
4) Verso controllante	55.178	0	0	55.178
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	40.126	0	0	40.126
5-bis) Per crediti tributari	38.086	0	0	38.086
5-ter) Imposte anticipate	42.723			42.723
5-quater) Verso altri	23.831	0	0	23.831
Totale	11.032.332	11.203	6.331	11.049.866

1) Verso clienti

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
1) Verso Clienti:			
<i>Clienti per fatture emesse</i>	7.039.069	5.761.107	1.277.962
<i>Clienti per fatture da emettere</i>	4.602.213	1.945.714	2.656.499
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(791.360)	(544.470)	(246.890)
Totale	10.849.922	7.162.351	3.687.571

I crediti verso clienti sono pari ad euro 10.8 milioni al netto del fondo svalutazione crediti. Il fondo è stato calcolato per tenere conto di crediti di difficile recuperabilità.

L'incremento dei crediti è nella sostanza connesso alle dinamiche del fatturato.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31.12.2020

Movimentazione del fondo svalutazione crediti	Totale 31/12/2020
Ammontare del fondo al 31/12/2019	(544.470)
accantonamento al 31/12/2020	(273.252)
utilizzo al 31/12/2020	26.362
Totale	(791.360)

4) Verso controllanti

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
4) Verso controllante			
Entro l'esercizio successivo	55.178	27.889	27.289
Totale	55.178	27.889	27.289

Il credito è vantato verso Ospedale San Raffaele S.r.l.

5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
Entro l'esercizio successivo	40.126	64.532	(24.406)
Totale	40.126	64.532	(24.406)

Il credito è vantato verso Gsd Food and Wine S.r.l. per euro 1,9 mila, Smart Dental Clinic S.r.l. per euro 4,2 mila, Casa di Cura La Madonnina per euro 13 mila, Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. per euro 20,3 mila e Gsd Sistemi e Servizi per euro 0,6 mila.

5bis) Crediti tributari

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-bis) Per crediti tributari			
Ritenute d'acconto	17	54	(37)
CREDITO IMPOSTA BENI STRUMENTALI	9.772	0	9.772
CREDITO IMPOSTA SPESE SANIFICAZIONE	28.297	0	28.297
IVA	0	4.070	(4.070)
Totale	38.086	4.124	33.962

I crediti tributari sono costituiti da ritenute d'acconto subite su interessi attivi, dal credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali (Legge di Bilancio 2020) e dal credito d'imposta per spese di sanificazione (Decreto Rilancio).

5ter) Imposte anticipate

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-ter) imposte anticipate	42.723	37.308	5.415
Totale	42.723	37.308	5.415

Per avere visione del dettaglio di composizione delle imposte anticipate si rinvia a quanto riportato alla voce imposte correnti.

5 quater) Verso Altri

I crediti verso altri sono come di seguito rappresentati.

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-quater) Verso altri			
<i>Anticipi verso dipendenti</i>	2.194	1.991	203
<i>Anticipi e crediti vari</i>	21.637	23.498	(1.861)
Totale	23.831	25.489	(1.658)

I crediti verso altri sono pari ad euro 24 mila. La voce include principalmente crediti verso dipendenti per Inail per euro 1,9 mila, crediti per anticipi per spedizioni per euro 17,2 mila, credito per interessi su depositi cauzionali per euro 3,7 mila e anticipi a fornitori per euro 0,6 mila.

C.IV) Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>Depositi bancari</i>	2.069.249	1.419.891	649.358
<i>Denaro e valori in cassa</i>	29.985	45.217	(15.232)
Totale	2.099.234	1.465.108	634.126

Le disponibilità liquide rappresentano l'esatto valore numerario alla data 31 dicembre 2020.

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>Ratei attivi</i>	9.112	9.112	0
<i>Risconto per utenze</i>	0	8.068	(8.068)
<i>Altri risconti</i>	92.516	33.703	58.813
Totale	101.628	50.883	50.745

I ratei e risconti attivi ammontano complessivamente ad euro 102 mila. Gli altri risconti pari ad euro 92 mila fanno riferimento principalmente a costi non di competenza per assicurazioni (euro 17 mila) ed affitti (euro 50 mila), utenze Eni per servizi anticipati (euro 9,7 mila) e prestazioni anticipate da Smart Dental Clinic Srl (euro 15 mila).

I ratei attivi fanno riferimento ad un indennizzo sinistri da ricevere.

Non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

Passività

A) Patrimonio Netto

Categorie	Totale 31/12/2017	Destinazione e risultato	Totale 31/12/2018	Destinazione risultato	Distribuzione dividendi	Totale 31/12/2019	Risultato d'esercizio	Totale 31/12/2020
I. Capitale sociale	400.000		400.000	0	0	400.000	0	400.000
IV. Riserva legale	101.287		101.287	0	0	101.287	0	101.287
VII. Altre riserve	1.035.711		1.035.711	4.620.838	(1.000.000)	4.656.549	0	4.656.549
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	1.650.257	1.320.955	2.971.212	(2.971.212)	0	0	2.008.719	2.008.719
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	1.320.955	(1.320.955)	1.649.626	(1.649.626)	0	2.008.719	(2.008.719)	1.892.122
Totale	4.508.210	0	6.157.836	0	(1.000.000)	7.166.555	0	9.058.677

Di seguito si riporta la natura e la possibilità di utilizzo delle riserve.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota distribuibile	Utilizzi per copertura perdite ultimi 3 anni	Utilizzi per altre motivazioni ultimi 3 anni
Capitale	400.000	0	0	0	0	0
IV. Riserva legale	101.287	B	101.287	0	0	0
VI. Altre riserve	4.656.549	A, B, C	4.656.549	4.656.549	0	1.000.000

*A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione soci

La voce VI Altre riserve è interamente composta dalla riserva straordinaria

B) Fondi per rischi ed oneri

Fondo per rischi ed oneri	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Altri fondi	21.500	158.500	(137.000)
Totale	21.500	158.500	(137.000)

Si riporta di seguito la movimentazione degli altri fondi al 31.12.2020.

Movimentazione degli altri fondi	Totale 31/12/2020
Ammontare del fondo al 31/12/2019	158.500
accantonamento al 31/12/2020	0
utilizzo al 31/12/2020	(5.000)
rilascio al 31/12/2020	(132.000)
Totale	21.500

Il Fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2020 è diminuito a seguito della liquidazione di una causa in essere con un paziente ed all'adeguamento del valore a bilancio al 31.12.2020.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto	Totale 31/12/2019	Incremento dell'anno	Utilizzi dell'anno/ versamenti al fondo tesoreria INPS	Totale 31/12/2020
Fondo TFR	541.239	138.376	(166.688)	512.927
Totale	541.239	138.376	(166.688)	512.927

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti in organico al 31 dicembre 2020, al netto di eventuali anticipazioni.

I dipendenti al 31 dicembre 2020, confrontati con l'anno 2019, sono articolati come segue.

Personale	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Medici specialisti	1	3	(2)
Infermieri professionali	6	7	(1)
Fisioterapisti	2	2	0
Tecnici di laboratorio medici	1	1	0
Impiegati	69	61	8
Totale	79	74	5

D) Debiti

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti	3.391.980	4.146.556	(754.576)
4) Verso Banche	2.767	1.747	1.020
7) Verso fornitori	4.767.020	3.733.667	1.033.353
11) Verso imprese controllanti	5.579.344	3.814.867	1.764.477
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	350.782	57.637	293.145
12) Debiti tributari	690.596	418.876	271.720
13) Debiti verso Istituti previdenziali	155.024	148.375	6.649
14) Altri debiti	466.551	891.661	(425.110)
Totale	15.404.064	13.213.386	2.190.678

I debiti sono così suddivisi per esigibilità temporale.

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
3) Debiti verso soci per finanziamenti	766.980	2.625.000	0	3.391.980
4) Verso Banche	2.767			2.767
7) Verso fornitori	4.767.020			4.767.020
11) Verso imprese controllanti	5.579.344			5.579.344
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	350.782			350.782
12) Debiti tributari	690.596			690.596
13) Debiti verso Istituti previdenziali	155.024			155.024
14) Altri debiti	466.551			466.551
Totale	12.779.064	2.625.000	0	15.404.064

I debiti complessivi al 31 dicembre 2020 risultano pari ad euro 15 milioni e sono suddivisi per area geografica come segue:

Debiti	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
3) Debiti verso soci per finanziamenti	3.391.980			3.391.980
4) Verso Banche	2.767			2.767
7) Verso fornitori	4.767.020			4.767.020
11) Verso imprese controllanti	5.579.344			5.579.344
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	350.782			350.782
12) Debiti tributari	690.596			690.596
13) Debiti verso Istituti previdenziali	155.024			155.024
14) Altri debiti	466.551			466.551
Totale	15.404.064	0	0	15.404.064

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti.			
per finanziamento a titolo oneroso	3.375.000	4.125.000	(750.000)
per interessi su finanziamento	16.980	21.556	(4.576)
Totale	3.391.980	4.146.556	(754.576)

I debiti per finanziamento soci sono temporalmente suddivisi come di seguito riportato.

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti.			
- entro l'esercizio successivo	766.980	771.556	(4.576)
- oltre l'esercizio successivo	2.625.000	3.375.000	(750.000)
Totale	3.391.980	4.146.556	(754.576)

Il finanziamento erogato da Ospedale San Raffaele S.r.l. nel 2015 aveva un valore originario di euro 7,5 milioni concesso per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, via Santa Croce 10, 10/a e in via Banfi 8. Il finanziamento dovrà essere rimborsato entro il 2025 e prevede la maturazione di un tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi oltre ad uno *spread* del 2,5%.

Si precisa che il decremento del debito è interamente connesso al ripagamento delle rate in scadenza nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

4) Debiti verso banche

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2018	Variazioni
4) Verso Banche:			
- entro l'esercizio successivo	2.767	1.747	1.020
Totale	2.767	1.747	1.020

7) Debiti verso fornitori

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
7) Verso fornitori			
per fatture ricevute e da ricevere	2.687.979	2.362.097	325.882
verso altri	2.079.041	1.371.569	707.472
Totale	4.767.020	3.733.667	1.033.354

La voce verso altri è composta prevalentemente dal debito per compartecipazioni verso personale medico e sanitario per attività in libera professione. Si evidenzia che i termini di pagamento concordati con i fornitori sono puntualmente rispettati.

L'incremento rilevato alla data del 31 dicembre 2020 è strettamente connesso alle dinamiche di fatturato rilevate alla medesima data.

11) Debiti verso controllanti

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
11) Debiti verso controllante			
- entro l'esercizio successivo	5.579.344	3.814.867	1.764.477
Totale	5.579.344	3.814.867	1.764.477

Il debito, per attività commerciale, è nei confronti di Ospedale San Raffaele S.r.l.

11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2018	Variazioni
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			

- entro l'esercizio successivo	350.782	57.637	293.145
Totale	350.782	57.637	293.145

Il debito è principalmente aperto nei confronti di GSD sistemi e Servizi Scarl per euro 244 mila, IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi SpA per euro 22 mila, GSD Food & Wine Srl per euro 8 mila, GSD Real Estate Srl euro 7 mila, Istituti Clinici Zucchi SpA per euro 4 mila, Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl per euro 6 mila, Istituti clinici Pavia e Vigevano SpA per euro 4 mila e Smart Dental Clinic Srl per euro 53 mila.

12) Debiti tributari

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
12) Debiti tributari			
<i>IRES</i>	321.151	136.519	184.632
<i>IRAP</i>	41.663	15.409	26.254
<i>Ritenute d'acconto lavoratori dipendenti</i>	50.208	42.744	7.464
<i>Ritenute d'acconto lavoratori autonomi</i>	173.169	115.599	57.570
<i>IVA</i>	4.381	0	4.381
<i>Imposte di bollo</i>	100.024	108.605	(8.581)
Totale	690.596	418.876	271.720

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
13) Debiti verso Istituti previdenziali			
<i>INPS</i>	117.897	111.757	6.140
<i>INAIL</i>	925	265	660
<i>Altri</i>	36.202	36.353	(151)
Totale	155.024	148.375	6.649

14) Altri debiti

Debiti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
14) Altri debiti			
<i>Verso dipendenti</i>	209.387	658.370	(448.983)
<i>Debiti vari</i>	30.832	38.306	(7.474)
<i>Emolumenti Collegio Sindacale</i>	48.320	39.535	8.785
<i>Emolumenti Consiglio di Amministrazione</i>	178.012	155.450	22.562
Totale	466.551	891.661	(425.110)

I debiti verso dipendenti riguardano principalmente oneri sociali, ferie maturate e altri impegni verso il personale dipendente.

E) Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>Ratei passivi diversi</i>	11.763	12.744	(981)
<i>Risconti passivi</i>	27.910	7.980	19.930
<i>Risconti passivi c.d. "Resnatiani"</i>	34.110	10.612	23.498
Totale	73.783	31.336	42.447

I ratei e risconti passivi risultano pari ad euro 74 mila e sono principalmente costituiti da incassi anticipati relativi alle quote per convenzioni private annuali c.d. "Resnatiani", da incassi anticipati relativi alle c.d. Raf Card, da risconto su credito d'imposta beni strumentali per euro 9 mila e da ricavi riscontati di competenza 2021 legati all'attività odontoiatrica delle Smart Dental Clinic per euro 18,7 mila.

Non sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

Commento alle voci di Conto Economico

A) Valore della produzione

Valore della produzione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	26.098.303	24.415.552	1.682.751
5) Altri ricavi e proventi	698.057	391.332	306.725
Totale	26.796.360	24.806.884	1.989.476

1. Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>Ricavi prestazioni ambulatoriali e di laboratorio</i>	26.098.303	24.412.905	1.685.398
<i>Ricavi per consulenza</i>	0	2.647	(2.647)
Totale	26.098.303	24.415.552	1.682.751

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti derivanti da prestazioni erogate a controparti di origine nazionale.

5. Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>Recupero imposte di bollo</i>	95.852	106.626	(10.774)
<i>Consegna referti a domicilio</i>	929	1.047	(118)
<i>Rimborsi vari</i>	134	536	(402)
<i>Proventi diversi</i>	1.904	801	1.103
<i>Sopravvenienze attive</i>	509.820	158.523	351.297
<i>Altri</i>	89.418	123.799	(34.381)
Totale	698.057	391.332	306.725

La voce sopravvenienze attive è interamente composta da rilasci di eccedenze di fondi e di stanziamenti aperti alla data del 31 dicembre 2019.

B) Costi della produzione

Costi della produzione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	(2.666.008)	(931.158)	(1.734.850)
<i>7) Per servizi</i>	(15.548.543)	(15.182.921)	(365.622)
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>	(731.714)	(751.923)	20.209

9) Per il personale	(2.720.605)	(2.591.492)	(129.113)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(1.212.967)	(1.021.525)	(191.442)
12) Accantonamenti per rischi;	0	(158.500)	158.500
14) Oneri diversi di gestione	(1.203.072)	(1.246.461)	43.389
Totale	(24.082.909)	(21.883.980)	(2.198.929)

6. Costi per materiali di consumo

Materiali di consumo	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Medicinali	(2.001.982)	(216.364)	(1.785.618)
Prodotti sanitari e vari	(466.792)	(370.613)	(96.179)
Materiali vari	(197.088)	(336.610)	139.522
Gas medicali	(146)	(7.571)	7.425
Totale	(2.666.008)	(931.158)	(1.734.850)

L'incremento dei costi per medicinali è nella sostanza dovuto all'acquisto di vaccini che sono stati somministrati ai clienti principalmente in regime di medicina del lavoro.

7. Costi per servizi

Costi per servizi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Utenze	(266.429)	(297.731)	31.302
Consulenze e servizi da terzi	(14.252.915)	(14.013.845)	(239.070)
Manutenzione ordinaria	(479.100)	(419.440)	(59.660)
Servizi in appalto	(550.099)	(451.904)	(98.195)
Totale	(15.548.543)	(15.182.921)	(365.623)

Le consulenze ed i servizi da terzi sono costituiti principalmente da prestazioni sanitarie per attività in libera professione.

Nel corso dell'anno la sottovoce si è incrementata di un valore pari ad euro 239 mila. Tale incremento è principalmente connesso ai seguenti fattori:

- Incremento di servizi sanitari esterni legati all'emergenza Covid per euro 967 mila;
- Incremento di costi per servizi di laboratorio analisi per euro 400 mila;
- Incremento di costi legati alla campagna vaccinale per euro 237 mila;
- Decremento delle prestazioni sanitarie in regime di compartecipazione per circa euro 1,3 milioni a seguito delle minori prestazioni erogate a causa dell'emergenza Covid;
- Altre minori, tra cui decremento di servizi sanitari da Ospedale S. Raffaele Srl per euro 40 mila e minori consulenze per euro 22 mila.

Si segnala inoltre un incremento dei servizi in appalto dovuto principalmente a spese di pulizia e lavanderia a seguito dell'incremento degli spazi.

Al fine di una più accurata rappresentazione di bilancio, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, all'interno della voce costi per servizi sono classificati i costi relativi al personale comandato pari ad euro 450 mila ed altri costi per servizi erogati ai dipendenti pari ad euro 109 mila. Al fine di una maggiore comparabilità dei dati, sono stati oggetto di riclassifica anche i saldi comparativi al 31 dicembre 2019. In particolare, è stata effettuata una riclassifica pari ad euro 625 mila dai costi per il personale ai costi per servizi.

8. Costi per godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>Canoni di locazione per affitto spazi</i>	(618.795)	(626.599)	7.804
<i>Canoni di Leasing</i>	(73.962)	(88.764)	14.802
<i>Noleggi e diversi</i>	(38.957)	(36.560)	(2.397)
Totale	(731.714)	(751.923)	20.209

La voce non ha subito variazioni di rilievo nel corso dell'esercizio.

9. Per il personale

Costi per il personale	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>a) Salari e stipendi</i>	(1.983.703)	(1.894.830)	(88.873)
<i>b) Oneri sociali</i>	(573.316)	(545.718)	(27.598)
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	(138.376)	(129.763)	(8.613)
<i>e) Altri costi</i>	(25.210)	(21.181)	(4.029)
Totale	(2.720.605)	(2.591.492)	(129.113)

I costi per il personale, pari ad euro 2,7 milioni, presentano un aumento pari ad euro 129 mila, dovuto in particolare ai maggiori costi legati al rinnovo contrattuale AIOP, con effetto da luglio 2020, all'aumento dell'organico da 74 a 79 dipendenti ed alla presenza di costi per lavoro interinale (pari ad euro 9 mila) non presenti nel 2019, parzialmente compensati da maggiori assenze per malattia conseguenti alla pandemia in corso.

In riferimento ai dati comparativi al 31 dicembre 2019 si segnala che è stata effettuata una riclassifica pari ad euro 625 mila da costi per il personale a costi per servizi. Per avere visione di ulteriori dettagli in merito si veda quanto riportato nella sezione "costi per servizi".

10. Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(203.371)	(201.560)	(1.811)
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(736.344)	(674.426)	(61.918)
<i>d) Svalutazione crediti</i>	(273.252)	(145.539)	(127.713)
Totale	(1.212.967)	(1.021.525)	(191.442)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali non subiscono variazioni di rilievo nel corso dell'esercizio.

La svalutazione crediti è stata calcolata per tenere conto di crediti di difficile recuperabilità.

14. Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>IVA indetraibile</i>	(959.642)	(1.010.188)	50.546
<i>Bollo virtuale</i>	(104.668)	(113.976)	9.308
<i>Sopravvenienze passive</i>	(23.231)	(720)	(22.511)
<i>Imposte comunali</i>	(88.326)	(93.594)	5.268

<i>Imposte di registro</i>	(3.511)	(1.110)	(2.401)
<i>Imposte di bollo</i>	(5.545)	(11.748)	6.203
<i>Multe ammende</i>	(2.362)	(1.244)	(1.118)
<i>Abbuoni passivi</i>	(15.787)	(13.881)	(1.906)
Totale	(1.203.072)	(1.246.461)	43.389

Si precisa che il pro-rata di indetraibilità dell'IVA è pari al 94% per l'anno 2020. Le imposte comunali comprendono IMU per euro 64,8 mila.

C) Proventi e oneri finanziari

16. Altri proventi finanziari

Proventi finanziari	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>Interessi attivi su conti correnti</i>	64	208	(144)
<i>Interessi attivi altri</i>	176	1.534	(1.358)
Totale	240	1.742	(1.502)

17. Interessi ed altri oneri finanziari

Interessi ed altri oneri finanziari	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>Commissioni e spese bancarie</i>	(72.411)	(64.164)	(8.247)
<i>Altri interessi passivi</i>	(599)	0	(599)
<i>Interessi passivi da Controllante</i>	(76.605)	(94.749)	18.144
Totale	(149.615)	(158.913)	9.298

Gli interessi passivi da controllante sono dovuti al finanziamento a titolo oneroso, concesso nel 2015 da Ospedale San Raffaele S.r.l., per l'acquisto dell'immobile sito in Milano via Santa Croce 10 e 10/a e in via Banfi 8.

20. Imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate

Imposte	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
<i>Ires</i>	(617.994)	(744.039)	126.045
<i>Irap</i>	(76.663)	(138.250)	61.587
<i>Imposte Anticipate</i>	5.415	37.308	(31.893)
<i>Imposte relative ad esercizi precedenti</i>	17.288	87.967	(70.679)
Totale	(671.954)	(757.014)	85.060

Le imposte correnti sono accantonate per competenza.

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico – fiscale degli imponibili Ires e Irap.

IRES – aliquota 24%	Totale 31/12/2020
Risultato prima delle imposte	2.564.077
Riprese in aumento	542.913
Riprese in diminuzione	(532.016)
Utile (Perdita) fiscale	2.574.974

Totale imposta	617.994
IRAP – aliquota 3,9%	
Totale 31/12/2020	
Base imponibile IRAP	5.820.228
Riprese in aumento	847.368
Riprese in diminuzione	(3.391.383)
Imponibile	3.276.213
Sconto Decreto Rilancio	(51.109)
Totale imposta	76.663

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee considerate per la rilevazione delle imposte anticipate.

Imposte differite attive	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Compenso amministratori non pagati	178.012	42.723
Totale	178.012	42.723

Altre informazioni

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e rischi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
Garanzie concesse	1.466.875	1.186.931	279.944
Impegni per affitti	2.620.894	2.916.067	(295.173)
Totale	4.087.769	4.102.998	(15.229)

Le garanzie concesse riguardano polizze fideiussorie a seguito di aggiudicazioni di gare d'appalto. Gli impegni per affitti riguardano principalmente gli spazi di Via Respighi in Milano per complessivi euro 809 mila con scadenza 2023 e l'immobile di Via Washington 70 per euro 1,3 milioni con scadenza 2030.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2020 non sono presenti beni in leasing.

Operazioni con parti controllanti, collegate e correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2020.

Società sottoposte al controllo della controllante Papiniano SpA	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
CASA DI CURA LA MADONNINA	12.966	-	35.964	-
GSD FOOD & WINE	1.905	8.753	3.880	39.745
SMART DENTAL CLINIC	4.282	53.175	14.512	96.086
IST.ORTOPEDICO GALEAZZI	20.340	22.067	92.389	114.721
GSD SISTEMI SERVIZI	634	244.389	634	268.405
IST.OSP. BERGAMASCHI	-	6.000	-	9.943
GSD REAL ESTATE	-	7.400	-	7.400
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI	-	4.710	-	4.710
ISTITUTI CLINICI PAVIA E VIGEVANO	-	2.936	-	2.936
ISTITUTI CLINICI PAVIA E VIGEVANO-BEATO MATTEO	-	1.352	-	1.352
OSPEDALE SAN RAFFAELE	55.178	8.971.324	95.072	3.252.380
Totale	95.305	9.322.106	242.451	3.797.678

In relazione ai rapporti con le Società sottoposte al controllo della controllante Papiniano SpA si specifica che le transazioni attive fanno riferimento a prestazioni ordinarie erogate nei confronti delle società del gruppo e le transazioni passive fanno riferimento a servizi ricevuti dalle Società del gruppo oltre all'acquisto di prodotti medicinali e sanitari ed al rapporto di finanziamento attualmente in essere con la controllante Ospedale San Raffaele Srl.

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisori legali

Ai sensi di legge, secondo quanto richiesto dall'art. 2427 1° comma n.16) e 16-bis) del Codice Civile, si indicano di seguito i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale dei conti.

Altre informazioni - compensi	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazione
Amministratori	317.603	325.212	(7.609)
Revisione Legale	16.000	16.000	0
Collegio sindacale	25.480	25.480	0
Totale	359.083	366.692	(7.609)

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Categorie di azioni emesse dalla Società

Le azioni emesse (n. 400.000) sono esclusivamente di categoria ordinaria per un valore complessivo di euro 400.000.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Alla data della presente situazione non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater del Codice Civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo a parte quanto riportato di seguito.

L'inizio dell'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una nuova ondata dell'emergenza sanitaria iniziata nell'esercizio precedente a causa del propagarsi del virus Covid -19 con il perdurare, sia a livello regionale che nazionale, delle misure restrittive finalizzate a ridurre i rischi di contagio. La diffusione dell'emergenza sanitaria per l'esercizio 2021 sarà connessa allo sviluppo della campagna vaccinale che dovrebbe bloccare la propagazione del virus.

In questo scenario d'incertezza non risulta al momento prevedibile determinare con sufficiente grado di affidabilità gli eventuali impatti che possono influenzare l'economia e il settore di riferimento nel prossimo esercizio.

Si precisa che tale incertezza risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. In merito alla gestione della liquidità, sulla base delle analisi effettuate e tenuto conto anche delle linee di credito disponibili, gli amministratori hanno confermato che non sono presenti incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale utilizzato per la redazione del bilancio.

Si rimanda alla *Relazione sulla gestione al bilancio del 31/12/2020* per gli effetti della pandemia sull'andamento gestionale.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-quinquies e sexies del Codice Civile, si precisa che il bilancio consolidato del gruppo è redatto dalla società Papiniano SpA, con sede legale in Bologna, controllante della controllante, e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede della Società nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n.124/2017, comma 125 – 129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge numero 34 del 30 aprile 2019 all'articolo 25, H San Raffaele Resnati Srl non ha incassato nell'esercizio 2020 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Si precisa che, sulla base di quanto definito dalla Legge n. 124/2017 e dei successivi chiarimenti inclusi nella circolare Assonime n.5/2019, nonché dal citato Decreto Legge numero 34 del 30 Aprile 2019, la Società non ritiene che le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario alle

pubbliche amministrazioni ed agli altri soggetti equiparati rientrano nell'ambito della presente legge e della successiva modifica.

* * *

La presente situazione, composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento economico del periodo al 31 dicembre 2020 di H San Raffaele Resnati Srl e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 23 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Grigoletto



H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.
Sede Sociale: Milano – Via Santa Croce n.10/a
Socio Unico - Capitale Sociale Euro 400.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 02980270157
C.C.I.A.A. 942151

Relazione sulla gestione al bilancio del 31 dicembre 2020

Signori Soci,

la presente relazione accompagna il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2020 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Premesse

H San Raffaele Resnati S.r.l. eroga prestazioni ambulatoriali in regime di solvenza nonché servizi di medicina del lavoro e preventiva di check up tramite due strutture dislocate nel centro di Milano (in via Santa Croce 10/a e in via Respighi 2), una a San Donato Milanese (in via Alcide de Gasperi 5/a), un punto prelievi esterno presso "Poliambulatorio Bicocca S.r.l." (in viale Piero e Alberto Pirelli 25 Milano) ed una nuova struttura sita in Milano Via Washington 70.

Andamento della gestione dell'anno 2020

L'andamento dell'anno 2020 è stato influenzato dal lockdown dovuto alla pandemia che nel caso di una struttura poliambulatoriale come Resnati ha significato la pressoché totale interruzione delle attività, ma con il mantenimento dei costi fissi. La strategia posta in essere e l'attenta gestione hanno permesso alla società di registrare un utile d'esercizio di euro 1.892.122 rispetto ad un utile di euro 2.008.719 dell'anno 2019, con un decremento di euro 116.597.

Al 31 dicembre 2020 i ricavi totali sono stati pari ad euro 26.796.361, con un incremento di euro 1.989.477 (+8%).

Si evidenzia una crescita complessiva del fatturato, principalmente dovuta al forte incremento della medicina del lavoro che ha controbilanciato la diminuzione del fatturato solventi e convenzioni.

I costi operativi, in conseguenza all'aumento delle necessità di sanificazione e all'ampliamento dei servizi prestati alle aziende per la gestione di tutte le problematiche legate alla pandemia, sono incrementati di euro 2.198.929, per un valore complessivo pari ad euro 24.082.909.

Gli oneri finanziari netti, principalmente derivanti dal finanziamento ricevuto dalla controllante, sono pari ad euro 149.376. Le imposte di competenza risultano pari ad euro 671.954.

Gli investimenti complessivi sono stati pari ad euro 486.606.

L'attivo patrimoniale del capitale circolante e dei debiti verso fornitori riflette un normale ed equilibrato andamento dell'attività caratteristica.

L'indebitamento finanziario verso la controllante Ospedale San Raffaele Srl è adeguatamente bilanciato dal valore dell'attivo corrente ed immobilizzato.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2020 l'organico comprendeva 79 risorse in aumento di 5 unità rispetto al 2019.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento.

Nel piano di formazione sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D. Lgs. 81/08 (sicurezza) e al D. Lgs. 196/03 (privacy), sia i corsi di aggiornamento professionale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'anno

Ad esclusione dell'evento pandemico e conseguenze sull'attività non sono da segnalare ulteriori situazioni particolari. Si segnala che tale evento non ha generato problematiche sostanziali in termini di fatturato e di valori bilancio al 31 dicembre 2020 in quanto la Società è riuscita a controbilanciare la diminuzione del fatturato solventi e convenzioni, a seguito dall'evento pandemico, con la medicina del lavoro.

Altre informazioni

Per ciò che attiene alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro continua ad essere data attuazione a quanto disposto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche, con la partecipazione di tutti i soggetti di volta in volta coinvolti e con la consultazione/coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Relativamente al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) è stata confermata l'identificazione di tutti i soggetti del sistema di gestione della sicurezza attraverso l'aggiornamento dell'organigramma SGS. Sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e dell'applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con il Medico Competente, l'RSPP e gli RLS.

In data 16 dicembre 2020 si è svolta la riunione periodica annuale della sicurezza ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08 durante la quale sono stati affrontati gli argomenti:

- Presentazione documenti di valutazione del rischio e piano di gestione delle emergenze;
- Raccolta di eventuali osservazioni ed integrazioni;
- Andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
- Criteri di scelta, caratteristiche tecniche ed efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
- Programma di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute;
- Eventuali integrazioni al piano di sorveglianza sanitario da parte del medico competente;
- Adozione definitiva degli stessi da parte del datore di lavoro e atto conseguenti;
- Osservazioni in merito ai sopralluoghi congiunti Medico Competente e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione art. 25 comma 1 lett.l - D.lgs. 81/98 e smi;
- Codice di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;
- Obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Per quanto riguarda i documenti di valutazione del rischio, si sottolinea l'aggiornamento dei DVR dei Punti Raf First Clinic di Via Santa Croce 10/A e di Via Respighi 2; nella fattispecie si evidenzia che RSPP ha provveduto, in relazione all'attività di cantiere presente presso la Struttura di Via Santa Croce, alle necessarie misure di coordinamento con il CSE in ottemperanza ai disposti del Titolo IV del D.lgs 81/08. L'oggetto della ristrutturazione riguarda:

- Realizzazione e avvio dello SMEL al primo piano;
- Avvio dei lavori di ristrutturazione del piano secondo al fine di realizzare un'Unità Organizzativa di Day Surgery composta da due sale operatorie e camere di degenza per un totale di 4 posti letto;
- Realizzazione di un locale smistamento attrezzature per la Medicina del Lavoro presso il piano seminterrato e avvio dei lavori di rifunzionalizzazione degli spazi adiacenti.

In conformità alle indicazioni previste dal D.lgs 81/08 smi, Titolo X "Esposizione ad agenti biologici", il SPP ha provveduto inoltre a redigere specifico DVR, "Valutazione e Misure per la gestione del rischio da diffusione e contaminazione da virus-Sars-Cov-2 (cosiddetto Coronavirus) causa della malattia Covid-19" emesso in rev.00 il 17/03/2020, in rev.01 il 07/05/2020 ed in rev.02 il 26/10/2020. Per quanto attiene i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche ed efficacia dei dispositivi di protezione individuale in reazione all'attuale situazione emergenziale legata alla diffusione del virus-Sars-Cov-2, si sottolinea che tutti i lavoratori, a prescindere dal ruolo e dalla mansione svolta, hanno ricevuto idonei e specifici DPI in linea con le certificazioni e le indicazioni UNI EN specifiche per i singoli dispositivi.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. Nel piano di formazione sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D. Lgs. 81/08 (sicurezza), al D. Lgs 231/2001 (Modello 231 e Codice etico) e al GDPR (privacy), sia i corsi di aggiornamento professionale. È stato dato avvio all'aggiornamento periodico sulla sicurezza dei lavoratori (on line) con la nuova piattaforma GSD.

In merito all'attuazione del Decreto 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002", posto che gli addetti antincendio sono identificati e formati come addetti in attività a rischio di incendio medio, si segnala quanto segue, concordato con il RTSA:

- Sede di Via Santa Croce: Presentata la 1° SCIA (prot. 51148 del 24/10/2017) e la 2° SCIA il 23/04/2019 a seguito del cui sopralluogo sono stati effettuati lavori di adeguamento: La 2° SCIA ha ricevuto valutazione del progetto favorevole (prot. 116046 del 10.03.2021). La struttura, entro il 24/04/2022 dovrà presentare la Segnalazione Certificata di Inizio attività definitiva per il completamento dell'adeguamento antincendio dell'intera attività. In data 18/06/2020 con prot. 24261 è stato approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Milano l'istanza di valutazione progetto per la realizzazione di un nuovo blocco operatorio di day surgery che verrà inserito al secondo piano.

In materia di radioprotezione, l'Esperto Qualificato e Addetto alla sicurezza laser, ha continuato le attività di valutazione e prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e attrezzature laser, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature. È stato puntualmente applicato il protocollo di Sorveglianza Sanitaria da parte del Medico Competente ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 81/2008, con l'effettuazione di visite ed esami preventivi, periodici e su richiesta, come previsto dal Programma Sanitario.

Dopo l'emissione nel 2017 della procedura per l'aggiornamento della gestione degli infortuni (D. Lgs 151/2015), degli incidenti e per l'introduzione della segnalazione dei mancati incidenti (near misses events) è continuata l'adozione di azioni di contenimento/mitigazione al fine di consentire, nell'ordine, al Lavoratore e alla Società di ottemperare agli obblighi di legge e di garantire l'identificazione ex novo di fattori di rischio in materia di salute e sicurezza.

Sono stati effettuati controlli sistematici sulle attività manutentive affidate a terzi, di impianti elettrici e meccanici e presidi anti-incendio e sulle attività di verifica prestazionale e di sicurezza delle apparecchiature biomediche gestite dal Servizio di Ingegneria Clinica.

Per la gestione dei rifiuti sanitari è in essere un contratto di appalto con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni al trasporto ADR (Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada), stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non (AIA) ai sensi del D. Lgs 152/2006 parte seconda e s.m.i.

Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità di rifiuti conferite e smaltite, nonché verifiche ispettive documentali finalizzate all'accertamento del mantenimento delle citate autorizzazioni amministrative, anche da parte di soggetti intermediari e smaltitori.

E' proseguita la gestione degli approvvigionamenti del materiale di consumo, di beni e servizi attraverso i sistemi e le risorse specifiche dedicate dalla controllante Ospedale San Raffaele S.r.l.. La Società inoltre intrattiene rapporti di carattere commerciale, per servizi resi o ricevuti regolati in base a condizioni di mercato, sia con la controllante che con società sottoposte al controllo della controllante. A fine 2020 è stato avviato il processo di internalizzazione dell'Ufficio Acquisti e le procedure e le logiche di acquisizione dei materiali seguiranno le linee guida di GSD.

Nel mese di ottobre l'Ente di Certificazione ha svolto gli audit di sorveglianza sul sistema di gestione qualità e l'ambiente, secondo la norma UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 con esito positivo. Sempre con il medesimo Ente è stata ottenuta la certificazione UNI ISO 45001 sul sistema di gestione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Durante l'anno 2020 sono stati aggiornati il Codice etico ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo (parte generale) secondo le linee guida di GSD.

Copertura assicurative

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllanti, sottoposte al controllo della controllante e collegate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti, con la società controllante e con le società sottoposte al controllo della controllante, rapporti commerciali per servizi e prestazioni e rapporti di natura finanziaria resi a prezzi di mercato.

Per avere visione di ulteriori dettagli in merito ai sopracitati rapporti si veda quanto riportato nella specifica sezione della nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co. 3 e 4 C.C.

La società possiede quote pari a nominali euro 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è sempre stata assicurata dalla liquidità generata dalla gestione ordinaria. In considerazione dell'emergenza Covid 2019, nell'aprile 2020, è stata accesa una linea di fido di euro 1,5 milioni al fine di assicurare l'adeguata provvista finanziaria.

Strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza Covid ha colpito fortemente l'attività della società anche nei primi mesi dell'anno 2021. La società dovrà elaborare nuove strategie per colmare il forte decremento di fatturato già evidenziato e che certamente si protrarrà almeno per il primo semestre 2021.

* * *

Alla luce delle evidenze riscontrate si propone l'approvazione del presente bilancio rinviando a nuovo l'utile di euro 1.892.122 ed un patrimonio netto di euro 9.058.677.

Milano, 23 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Grigoletto



H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

All'Azionista di H San Raffaele Resnati S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla Società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dai responsabili amministrativi della società, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla

Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il collegio ha preso contatto con l'organismo di vigilanza. Dallo scambio di informazioni è emerso che a tale organismo non sono pervenute segnalazioni e che lo stesso non ha riscontrato anomalie degne di menzione all'organo di controllo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il nostro esame sul progetto di bilancio, consegnato al collegio sindacale unitamente a tutti gli allegati, è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo accertato che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 e la relativa nota integrativa sono stati redatti secondo le norme così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo analizzato i presupposti per l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione degli stessi.

* * *

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n°39, che ci è stata messa a disposizione in data 07/05/2021, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 07/05/2021

Il Collegio Sindacale

Prof. Mario Massari

Mario Massari

Prof. Marco Confalonieri

Marco Confalonieri

Dott. Carlo Alberto Nicchio

Carlo Alberto Nicchio



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Socio Unico
di H San Raffaele Resnati Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società H San Raffaele Resnati Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di H San Raffaele Resnati Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di H San Raffaele Resnati Srl al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di H San Raffaele Resnati Srl al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di H San Raffaele Resnati Srl al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 maggio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri
(Revisore legale)